

---

*Recensione a cura di Paolo Torresan*

AUTORI: **S. Benavente Ferrera, F. Calvo del Olmo, E. H. Frisan, V. Manole, K. M. Rocha da Cunha, H. Sheeren**

TITOLO: ***PanromanIC. Manuale di intercomprensione fra lingue romanze***

EDITORE: **Zanichelli**

CITTÀ: **Roma**

ANNO: **2022**

Il libro oggetto di recensione è frutto di un lavoro collettivo e vale da sostegno ai docenti che vogliono gestire un corso di intercomprensione romanza.

Il volume si articola in dieci unità tematiche, ciascuna delle quali è costituita da 6 testi, redatti rispettivamente in portoghese, spagnolo, catalano, francese, italiano e rumeno. La prima unità, che descriviamo a titolo di esempio, parla del territorio e si correda di una lettura sull'Angola, per il portoghese; di una sulla Bolivia, per lo spagnolo; di una su Andorra, per il catalano; di una sul Belgio, per il francese; di una sulla Svizzera italiana, per l'italiano, e di una su Maramureş, per il rumeno.

I testi sembrano scritti *ad hoc*; di unità in unità la loro complessità aumenta. L'idea è che la lettura in contemporanea di brani redatti in più lingue, aventi tutte la stessa origine, finisca per rinforzare, per via incidentale, una comprensione incrociata. In altre parole, la somiglianza morfolessicale funziona da chiave di accesso dei significati espressi in idiomi affini.

Per indurre il lettore a ritornare sul testo (e quindi a rinforzo della comprensione) sono allestiti, a seguito di ogni lettura,

- un esercizio di quesiti a scelta multipla
- un esercizio di quesiti vero/falso
- una tabella di corrispondenze multilingue

- un esercizio di individuazione di un lemma nel testo, dati i vocaboli equivalenti nelle altre lingue

Il rimando multilingue è stimolato fin nei minimi particolari: gli *stem* delle scelte multiple facenti capo ad uno stesso testo (quello in spagnolo, per esempio) sono espressi ciascuno in una lingua diversa (e quindi, in riferimento al testo in spagnolo, abbiamo uno *stem* in portoghese, uno in francese, uno in italiano, uno in rumeno e uno in catalano).

È possibile accedere ad una versione audio dei testi. Inoltre, ogni unità si completa con delle sezioni di approfondimento grammaticale, relative alla realizzazione di una stessa struttura nelle sei lingue, a partire dall'origine latina.

Il manuale è infine impreziosito da riflessioni su lingue romanze minoritarie, a ciascuna delle quali viene assegnato uno spazio alle fine dell'unità.

Nel suo complesso l'opera è snella, i testi sono interessanti, la grafica è chiara e pulita. Per chi si voglia avventurare nell'affascinante impresa di condurre un laboratorio di lettura plurilingue, *PanromanIC* è un valido alleato.